

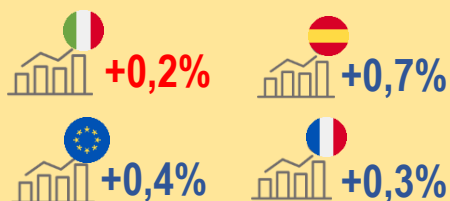
I TRIM 2019, PIL E OCCUPAZIONE IN AUMENTO. Basta per dire che l'Italia è fuori dalla recessione?

Un po' a sorpresa l'Istat certifica per il I trimestre dell'anno un progresso del Pil dello 0,2% rispetto all'ultimo quarto d'anno 2018 e dello 0,1% su base annua. Letta insieme al dato sulla disoccupazione, in calo al 10,2% e al piccolo balzo della produzione industriale in gennaio e febbraio, l'appena percettibile inversione del Pil sembra portare una schiarita.

Cavalcano i dati dell'Istat per primi i rappresentanti del governo, i più temerari si spingono a mettere in relazione di causa ed effetto le politiche economiche "espansive" del governo e il trend positivo dei principali indicatori economici.

In realtà dietro i numeri positivi si celano delle ombre.

VARIAZIONE PIL ITALIA, EUROPA (1° TRIM 2019)



La crescita italiana è dimezzata rispetto alla media europea, ed è ancora del 5% inferiore ai livelli pre-crisi.

Fonte: Istat - Eurostat, 2019

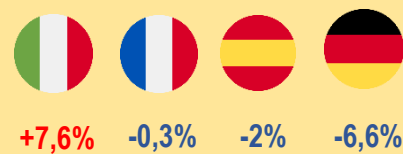
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL, ITALIA (1° TRIM 2019)



La crescita italiana è frutto di dinamiche favorevoli all'esterno più che di un risveglio di consumi e investimenti.

Fonte: Istat, 2019

VAR. DEBITO PUBBLICO/PIL ITALIA, SPAGNA, FRANCIA, GERMANIA (2014-18)



In Italia, al contrario dell'Eurozona, l'economia cresce meno rispetto al costo del debito. Negli ultimi 5 anni il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in media di 1,5% all'anno.

Fonte: CSC, 2019

NUBI ALL'ORIZZONTE | ristagno domanda interna, basso ritmo di crescita degli investimenti per la digitalizzazione, sovracapacità del grande commercio, difficoltà dell'automotive a individuare tempi e modalità della transazione all'elettrico.

TASSO OCCUPAZIONE ITALIANI E STRANIERI (1° TRIM 2019)



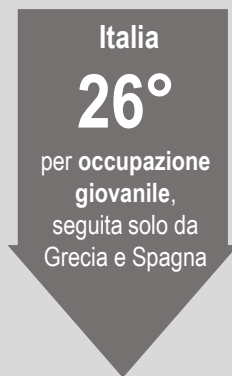
I 124mila posti incrementali sul 2008 sono il risultato di un effetto sostituzione.



Oltre all'Italia, solo Repubblica Ceca (-0,8%), Slovacchia (-0,9%) e Malta (-2,7%) hanno tassi di occupazione più bassi tra i propri connazionali.

Fonte: Centro Studi ImpresaLavoro, 2018

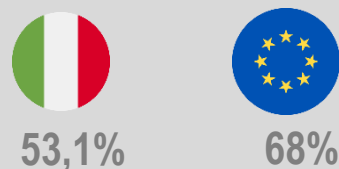
TASSO OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (1° TRIM 2019)



Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), pur essendo sceso al 30,2% a marzo 2019, continua ad essere più che doppio rispetto alla media UE (14,5%).

Fonte: Istat, 2019

TASSO OCCUPAZIONE FEMMINILE ITALIA, UE (1° TRIM 2019)



Nel confronto con i partner europei l'Italia resta fanalino di coda insieme alla Grecia. La Spagna ci supera dell'8% e il Portogallo del 19%.



Fonte: Eurostat, 2018